

IN DIALOGO CON DIO

Preghiera biblica nelle case



INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Accensione della candela

*Quando tutti sono radunati nella casa, si può cominciare la preghiera.
Chi guida la preghiera accende la candela con queste parole:*

Fu "luce" la prima parola

E tutti rispondono:

Gloria a te, o Signore

Quindi i presenti, uno alla volta, con libertà:

E poi il Creato insieme alla luce il Creato
Cristo è la luce del mondo

Tutti:

**Gloria a te, o Signore
Gloria a te, o Signore**

Chi segue lui non cammina nelle tenebre
Egli è il nostro sole di giustizia
Noi siamo figli della luce e del giorno

Gloria a te, o Signore
Gloria a te, o Signore
Gloria a te, o Signore

Acclamazione al Signore

Letture: Il Signore Gesù illumina la nostra vita e ci svela il grande amore di Dio Padre suo e Padre nostro. Incoraggiati benediciamo Dio.

Quindi, insieme si recitano le parole del salmo 102(103)

Letture: Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

**Tutti: Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.**

Letture: Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,

**Tutti: Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.**

ASCOLTO

Letture biblica (Os 11,1-4.7.8a.c.)

*Letture:*¹ Quando Israele era fanciullo, io l'ho amato e dall'Egitto ho chiamato mio figlio. ²Ma più li chiamavo, più si allontanavano da me immolavano vittime ai Baal, agli idoli bruciavano incensi.

³A Èfrain io insegnavo a camminare tenendolo per mano, ma essi non compresero che avevo cura di loro. ⁴Io li traevo con legami di bontà, con vincoli d'amore, ero per loro come chi solleva un bimbo alla sua guancia, mi chinavo su di lui per dargli da mangiare.

⁷Il mio popolo è duro a convertirsi: chiamato a guardare in alto nessuno sa sollevare lo sguardo.

⁸Come potrei abbandonarti, Èfrain, come consegnarti ad altri, Israele? Il mio cuore si commuove dentro di me il mio intimo freme di compassione.

Osserviamo qualche istante di silenzio, per rileggere il brano e per permettere alla parola di Dio di radicarsi nel nostro cuore.

Quando lo ritiene opportuno, la Guida legge con calma questi punti di riflessione, per offrirli alla meditazione di tutti.

- * Il Profeta Osea ricorda ad Israele con un'immagine familiare tenerissima il lungo cammino di uscita dall'Egitto nella prima pasqua. È stato un percorso faticoso, ma anche un'occasione unica di intimità con Dio e di conoscenza del suo amore di Padre.
- * L'esito di quel momento, che sembra una infanzia del popolo di Israele, non è però quello sperato, ovvero quello di una comunione con Dio profonda e radicata, al punto che Israele, nella terra promessa, non conserva la sua fedeltà a Dio, ma si compromette con altre divinità locali, i Baal.

- * Ogni richiamo che Dio ha fatto al suo popolo, per invitarlo alla comunione con lui è mal sopportato da Israele, chiamato anche Efraim dal nome della tribù più numerosa. La reazione del popolo ricorda quella degli adolescenti, incapaci di apprezzare le premure, viste solo come invadenze.
- * Il profeta rivela però a Israele anche la determinazione di Dio, che non è Padre solo per modo di dire, ma in maniera irrevocabile: è Padre del suo Figlio Unigenito Gesù, e Padre anche di tutta l'umanità, che spera di abbracciare come abbraccia il suo Figlio Unigenito Gesù.
- * Noi siamo davvero figli di Dio, lo siamo fin d'ora, che ce ne rendiamo conto o meno, che lo vogliamo o meno. Nulla farà cambiare la determinazione di Dio nei nostri confronti.
- * Potessimo anche noi far cadere dai nostri occhi il nostro pregiudizio e cominciare ad uscire dalla nostra "adolescenza spirituale", da quella insofferenza che ci fa fraintendere i comandamenti e le premure di Dio, per correre invece ad abbracciarlo e a corrisponderlo.
- * Un amore fedele ci precede e ci accompagna, per il quale non siamo mai soli. Alla luce di questa esperienza possiamo vivere e crescere nella felicità più grande.

Meditazione personale

Nel silenzio ognuno ripensa alle parole del vangelo e alle meditazioni proposte. Rivediamo il nostro pregiudizio su Dio, la nostra diffidenza verso di lui, per far rifiorire la nostra vita spirituale nella corrispondenza ad un Dio così buono.

Condivisione

Con libertà, chi lo desidera può condividere i suoi pensieri con i presenti, per l'edificazione comune. Ci accogliamo reciprocamente, con carità e incoraggiamento, senza correggerci o replicare, ma ringraziando Dio che parla a noi attraverso i fratelli.

PREGHIERA

Preghiera dei fedeli

Guida: Davanti al Padre celeste, tenero verso i suoi figli, presentiamo le nostre intenzioni, le nostre preoccupazioni e speranze, perché egli si prenda cura di tutti nella sua misericordia.

Tutti: Ascoltaci, Signore!

I presenti, con libertà, possono esprimere una intenzione di preghiera a cui si uniscono tutti, ripetendo l'acclamazione.

Preghiera del Signore

Al termine delle preghiere, tutti si uniscono nella Preghiera del Signore.

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

CONCLUSIONE DELLA PREGHIERA E CONGEDO

Benedizione

Guida: Benediciamo il Signore per il suo amore e la sua bontà. Ringraziamolo come figli suoi, per il suo amore di Padre.

Salmo 144(145)

Uno dei presenti: O Dio, mio re, voglio esaltarti*
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

**Tutti: Ti voglio benedire ogni giorno,*
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.**

Uno dei presenti: Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

**Tutti: Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.**

Uno dei presenti: Il Signore sostiene quelli che vacillano*
e rialza chiunque è caduto.

**Tutti: Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa*
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.**

Uno dei presenti: Tu apri la tua mano*
e sazi il desiderio di ogni vivente.

**Tutti: Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa*
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.**

Uno dei presenti: Benedite il Signore, angeli suoi,†
potenti esecutori dei suoi comandi,*
attenti alla voce della sua parola.

**Tutti: Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,*
a quanti lo invocano con sincerità.**

Uno dei presenti: Appaga il desiderio di quelli che lo temono,*
ascolta il loro grido e li salva..

**Tutti: Canti la mia bocca la lode del Signore
e benedica ogni vivente il suo santo nome,
in eterno e per sempre.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la guida conclude con queste parole:
Benediciamo il Signore.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.